



COMUNE DI RANZANICO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE: PIAZZA DEI CADUTI, 1 - C.A.P. 24060 - CODICE FISCALE E PARTITA I.V.A. 00579520164
TEL. (035) 829022 - FAX (035) 829268 - E-MAIL: info@comune.ranzanico.bg.it

CODICE ENTE 10183

DELIBERAZIONE N. 9 del 29-07-2021

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA Ordinaria DI Prima CONVOCAZIONE

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 8 VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART.193, COMMA 2, DEL D.LGS 267/2000 (TUEL) E DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

L'anno **duemilaventuno** addì **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati in seduta i Componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

RENATO FRERI	Presente	Sindaco
VALERIA VALETTI	Presente	Consigliere
MIRELLA BOLDO	Presente	Consigliere
ROMINA FEDERICI	Assente	Consigliere
GIOVANNI AIROLDI	Presente	Consigliere
GINO NOACCO	Presente	Consigliere
ANTONELLO PIRAS	Presente	Consigliere
STEFANIA BIANCHI	Presente	Consigliere
SERGIO BUELLI	Presente	Consigliere
DARIO PELLEGRINO	Presente	Consigliere
VALENTINA ZAMBETTI	Assente	Consigliere

Totale presenti. 9

Totale assenti: 2

Assistè il Segretario Comunale, Dott. FRANCESCO BERGAMELLI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco, RENATO FRERI, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Illustra l'argomento all'ordine del giorno il Sindaco Renato Freri: la presente variazione di bilancio rappresenta un assestamento generale delle partite di entrata e uscita e include altresì l'accoglimento delle osservazioni critiche presentate dal Consigliere Buelli Sergio in relazione al bilancio approvato, con particolare riferimento alla programmazione pluriennale (2022) e al finanziamento di opere pubbliche.

Il Consigliere Pellegrino Dario chiede che venga verbalizzata la nullità/illegittimità del Bilancio 2021 in considerazione di quanto emerso anche nel parere del Revisore dei Conti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- † con deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 del 18.03.2021 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021-2023 e relativi allegati;
- † con la deliberazione di Consiglio Comunale n.02 del 18.03.2021 è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2020 e dei relativi allegati;
- † Non sono state approvate variazioni al bilancio 2021/23 con deliberazioni, né di Giunta Comunale né di Consiglio
- † che il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, paragrafo 4.2 lettera g), annovera tra gli strumenti di programmazione degli Enti locali *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*;

DATO ATTO:

- † che ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000, mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- † che in attuazione di quanto sopra il Settore Finanziario ha provveduto alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri stabiliti dalle norme contabili per la copertura delle spese correnti e in conto capitale, con particolare attenzione al rispetto del nuovo vincolo di bilancio relativo al pareggio finanziario 2021-2023;
- † che ad operazione conclusa, è emerso che per far fronte a sopravvenute esigenze della gestione, si è reso necessario adeguare alcuni stanziamenti di spesa mediante opportune variazioni al bilancio di previsione;

CONSIDERATO:

- † che la presente variazione è stata predisposta, sia in termini di competenza che in termini di cassa, con riferimento ai nuovi modelli di bilancio di previsione come previsti dal DPCM 28/12/2011 in attuazione del citato decreto relativo all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- † che è stato iscritto nel bilancio di previsione per il triennio 2021-2023 un fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità la cui determinazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 118/2011, del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 e della facoltà prevista dall'art. 1 c. 509 della Legge di Stabilità 2015 e che tale accantonamento è stato verificato dal Responsabile dei Servizi finanziari e ritenuto congruo e pertanto non necessita di variazioni in sede di assestamento generale del bilancio;
- † che è stata verificata la congruità del fondo di riserva e di cassa e che le previsioni risultano coerenti con il mantenimento degli equilibri di bilancio di previsione 2021-2023;

RILEVATA:

- † la necessità di apportare variazioni al Bilancio di Previsione 2021-2023, al fine di adeguare gli stanziamenti alle effettive necessità connesse all'attività dell'Amministrazione Comunale, si ritiene di procedere con le opportune variazioni, dettagliate negli allegati prospetti;

PREMESSO CHE:

- † l'art. 193, comma 2, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, dispone che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 Luglio di ciascun anno deve dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottare contestualmente i provvedimenti necessari per:
 1. Il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio, di cui all'art. 194 del citato D.Lgs. n. 267;
 2. Il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto della gestione approvato;
 3. Il ripristino del pareggio di bilancio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, dovuto a squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;
- † L'art. 147 quinquies del D.Lgs. 267/2000 norma il controllo sugli equilibri finanziari, prevedendo che tale controllo sia disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente e che sia svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione;
- † Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, con il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità;
- † Il controllo sugli equilibri finanziari è effettuato con particolare riferimento all'andamento:
 - o *Della gestione di competenza*
 - o *Della gestione dei residui*
 - o *Della gestione di cassa*
 - o *Del rispetto del pareggio di bilancio*
- † La gestione dei residui e la gestione della competenza relativa alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presenta una situazione di equilibrio, come risulta dal quadro dimostrativo allegato prospetto, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente atto;
- † La gestione degli incassi e pagamenti è stata finalizzata a garantire un'adeguata liquidità volta ad evitare l'utilizzo di anticipazioni di cassa e l'esigenza di dar corso in modo tempestivo ai pagamenti, conformemente alla normativa vigente.
- † Per quanto attiene il vincolo sul pareggio di bilancio, il monitoraggio dei flussi effettuato finora e l'attendibilità delle proiezioni previsionali consente di ritenere che non vi siano motivi di preoccupazione sulla capacità dell'ente di rispettare i vincoli stabiliti;

DATO ATTO:

- † che non risultano situazioni tali da far prevedere l'alterazione degli equilibri di bilancio e la necessità di provvedimenti di riequilibrio della gestione;
- † che è stato verificato l'andamento della gestione dei residui;
- † del permanere degli equilibri di cassa;

RITENUTO, per le motivazioni innanzi espresse, di poter approvare la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione per il triennio 2021-2023 e gli esiti della verifica inerente la permanenza e la salvaguardia degli equilibri di bilancio;

VISTA la “Relazione in ordine alla salvaguardia degli equilibri di bilancio – esercizio finanziario 2021”, **allegato “C”** che riporta i risultati della verifica sul perdurare degli equilibri finanziari di competenza;

VISTI gli atti inerenti alle variazioni di assestamento generale, ai sensi dell’art. 175, comma 8, del D.Lgs 267/2000, sia in termini di competenza che in termini di cassa, descritte nei prospetti **allegati B1-B2-B3**;

VISTA la relazione del Responsabile del Settore Amministrativo-Finanziario in data 16.07.2021 ed acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, reso del medesimo Responsabile ex artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti sulla proposta di variazione di assestamento al bilancio di previsione 2021-2023 e sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio **allegato “A”** al presente atto;

VISTA la dichiarazione di voto del Consigliere Sergio Buelli, allegata alla presente;

VISTA la dichiarazione di voto del Consigliere Dario Pellegrino, qui riportata: “Nell’ultimo Consiglio Comunale è stata votata a favore dal Consiglio Comunale una spesa ritenuta eccessiva ed inutile (parcheggio e palestra); somme sprecate a mio modo di vedere. Questa sera voterò a favore perché queste spese sono state tolte dalle previsioni”.

DATO ATTO che la votazione, espressa nelle forme di legge, ha dato il seguente esito:

Consiglieri	presenti:	n. 9 (nove)
“	votanti:	n. 9 (nove)
Voti	favorevoli:	n. 8 (otto=
Voti	contrari:	n. 1 (Sergio Buelli)
Astenuti:		n. 0

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

- † di apportare al bilancio di previsione 2021-2023 le variazioni di assestamento generale, ai sensi dell’art. 175, comma 8, del D.Lgs 267/2000, sia in termini di competenza che in termini di cassa, descritte nei prospetti **allegati B1-B2-B3**, che si dichiarano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- † di dare espressamente atto che viene conseguentemente variato il Documento Unico di Programmazione semplificato 2021/23 (DUPS), comprensivo del Piano Opere Pubbliche 2021/2023;
- † di dare espressamente atto che l’accantonamento al Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità iscritto nel bilancio di previsione per l’anno 2021, la cui determinazione è stata effettuata ai sensi dell’art. 46 del D.lgs. 118/2011, del principio contabile applicato di cui all’allegato 4/2 dello stesso decreto è stato verificato da parte del Responsabile del Settore Ammin.vo/Finanziario e ritenuto congruo, non necessitando pertanto di variazioni in sede di assestamento generale del bilancio;

- † di dare espressamente atto che, secondo quanto disposto dall'art. 193, comma 1, del D.Lgs 267/2000, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio è stato rispettato il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal Testo Unico degli Enti Locali, con particolare riferimento agli equilibri di competenza finanziaria, dei residui e di cassa;
- † di dare atto che, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 risultano rispettati gli equilibri di bilancio, in quanto secondo le valutazioni e le stime condotte è prevedibile che l'esercizio in corso si concluderà mantenendo in pareggio la gestione di competenza;
- † di approvare la "Relazione in ordine alla salvaguardia degli equilibri di bilancio. – esercizio finanziario 2021", allegato "C" al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che riporta i risultati della verifica sul perdurare degli equilibri finanziari di competenza;
- † di prendere atto che ai fini del vincolo relativo al pareggio finanziario 2021-2023 è stato verificato il rispetto e la coerenza al 31/12/2021 sulla base delle proiezioni previsionali effettuate dal Settore Finanziario;
- † di dare atto che, in ordine alla presente variazione di assestamento generale e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, il revisore dei conti ha rilasciato parere favorevole come da Verbale allegato al presente provvedimento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, che ha dato il seguente esito:

Consiglieri	presenti:	n. 9 (nove)
"	votanti:	n. 9 (nove)
Voti	favorevoli:	n. 8 (otto=
Voti	contrari:	n. 1 (Sergio Buelli)
Astenuti:		n. 0

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e dell'art. 147/bis del D.L.gs. 18 agosto 2000 n. 267, il sottoscritto Responsabile esprime parere Favorevole di Regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ranzanico, 19-07-2021

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO FINANZIARIO**
Dott.ssa ALESSANDRA GIUDICI

Ai sensi dell'art. 147 bis e 151 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, il sottoscritto Responsabile esprime parere Favorevole di Regolarità contabile;

Ranzanico, 19-07-2021

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO FINANZIARIO**
Dott.ssa ALESSANDRA GIUDICI

Comune di Ranzanico

PROP. VARIAZ. NUMERO 2 DEL 14-07-2021
(Dettaglio dei capitoli)

Descrizione

VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO

ATTO n. 0 Tipo 0 del

Tipo Variazione 0

"Di cui proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Iniziale	Stanziamento	ENTRATE	USCITE	Assestato
E	10000	0	Contr. Stato FONDO SOLIDARIETA ALIMENTARE (emergenza coronavirus)	2.01.01.01.001	2021	0,00	0,00	5.200,00		5.200,00
					2022	Di cui proposte prec.	0,00			0,00
					2023	Di cui proposte prec.	0,00			0,00
					Cassa	Di cui proposte prec.	0,00	5.200,00		5.200,00
E	10003	0	Contr. Stato per MINORI ENTRATE (ex art.106 D.L. 34/2020)	2.01.01.01.001	2021	0,00	0,00	11.200,00		11.200,00
					2022	Di cui proposte prec.	0,00			0,00
					2023	Di cui proposte prec.	0,00			0,00
					Cassa	Di cui proposte prec.	0,00	11.200,00		11.200,00
E	10008	0	CONTRIBUTO STATALE PER ACQUISTO LIBRI PER BIBLIOTECA	2.01.01.01.001	2021	0,00	0,00	3.500,00		3.500,00
					2022	Di cui proposte prec.	0,00			0,00
					2023	Di cui proposte prec.	0,00			0,00
					Cassa	Di cui proposte prec.	0,00	3.500,00		3.500,00
E	27000	0	CONTRIBUTO DI SOSTEGNO ATTIVITA ESTIVE GIOVENTU (EMERGENZA COVID19)	2.01.01.01.001	2021	0,00	0,00	2.000,00		2.000,00
					2022	Di cui proposte prec.	0,00			0,00
					2023	Di cui proposte prec.	0,00			0,00
					Cassa	Di cui proposte prec.	0,00	2.000,00		2.000,00
E	70000	0	RIMBORSO QUOTA PREMIO ASSICURAZIONE IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA	3.05.02.03.002	2021	2.600,00	2.600,00	2.400,00		5.000,00
					2022	Di cui proposte prec.	0,00			6.600,00
					2023	Di cui proposte prec.	0,00			6.600,00
					Cassa	Di cui proposte prec.	0,00	2.400,00		6.600,00
					Cassa	Di cui proposte prec.	3.414,81	2.400,00		5.814,81

Comune di Ranzanico

PROP. VARIAZ. NUMERO 2 DEL 14-07-2021
(Dettaglio dei capitoli)

Descrizione
VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO

ATTO n.	0	Tipo	0	del	
Tipo Variazione 0					

*Di cui proposte prec.: totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Inziale	Stanziam.	ENTRATE	USCITE	Assestato
E	80050	0	CONTRIBUTO STATALE PER INVESTIMENTI DI MESSA SICUREZZA IMMOBILI (L.bilancio 2019)	4.02:01:01:001	2021	50.000,00	50.000,00	50.000,00		100.000,00
					2022	50.000,00	50.000,00			50.000,00
					2023	50.000,00	50.000,00			50.000,00
					Cassa	62.402,00	62.402,00	50.000,00		112.402,00
E	87550	0	CONTRIBUTO REGIONALE INVESTIMENTI MESSA IN SICUREZZA	4.02:01:02:001	2021	467.000,00	467.000,00	-398.300,00		68.700,00
					2022	0,00	0,00			0,00
					2023	0,00	0,00			0,00
					Cassa	467.000,00	467.000,00	-398.300,00		68.700,00
E	87800	0	Proventi da concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche	4.05:01:01:001	2021	80.000,00	80.000,00	-34.500,00		45.500,00
					2022	179.000,00	179.000,00			179.000,00
					2023	65.000,00	65.000,00			65.000,00
					Cassa	80.000,00	80.000,00	-34.500,00		45.500,00
E	601000	0	FINANZIAMENTO B.I.M. PER INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUNGO-LAGO	6.03:01:02:018	2021	0,00	0,00	-80.000,00		0,00
					2022	80.000,00	80.000,00			0,00
					2023	0,00	0,00			0,00
					Cassa	99.250,00	99.250,00			99.250,00
E	605000	0	MUTUO PER REALIZZAZIONE CENTRO SPORTIVO	6.03:01:02:003	2021	0,00	0,00	-500.000,00		0,00
					2022	500.000,00	500.000,00			0,00
					2023	0,00	0,00			0,00
					Cassa	0,00	0,00	-500.000,00		0,00

Comune di Ranzanico

PROP. VARIAZ. NUMERO 2 DEL 14-07-2021 (Dettaglio dei capitoli)

Descrizione

VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO

ATTO n. 0	Tipo 0	del
Tipo Variazione 0		

"Di cui proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Iniziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
E	610000	0	MUTUO PER REALIZZAZIONE PARCHEGGIO	6.03.01.02.003	2021	0,00	0,00			0,00
					2022	500.000,00	500.000,00	-500.000,00		0,00
					2023	0,00	0,00			0,00
					Cassa	0,00	0,00			0,00
U	11800	0	PRESTAZIONE SERVIZI PER UFFICI - (utenze energia elettrica/telefoniariscaldamento, ecc.)	01.02-1.03.02.05.000	2021	16.000,00	16.000,00		1.200,00	17.200,00
					2022	16.000,00	16.000,00			16.000,00
					2023	16.000,00	16.000,00			16.000,00
					Cassa	19.135,78	19.135,78		1.200,00	20.335,78
U	11803	0	SERVIZI INFORMATICI (hardware e software)	01.02-1.03.02.19.000	2021	29.000,00	29.000,00		1.500,00	30.500,00
					2022	26.000,00	26.000,00			26.000,00
					2023	26.000,00	26.000,00			26.000,00
					Cassa	34.126,38	34.126,38		1.500,00	35.626,38
U	11806	0	ASSICURAZIONI (R.C.T.O. - FURTO - VOLONTARI)	01.02-1.10.04.99.000	2021	4.800,00	4.800,00		2.200,00	7.000,00
					2022	4.800,00	4.800,00			4.800,00
					2023	4.800,00	4.800,00			4.800,00
					Cassa	4.800,00	4.800,00		2.200,00	7.000,00
U	20200	0	RIMBORSO TRIBUTI COMUNALI	01.04-1.09.99.04.001	2021	1.000,00	1.000,00		3.000,00	4.000,00
					2022	1.000,00	1.000,00			1.000,00
					2023	1.000,00	1.000,00			1.000,00
					Cassa	1.000,00	1.000,00		3.000,00	4.000,00

Comune di Ranzanico

PROP. VARIAZ. NUMERO 2 DEL 14-07-2021
(Dettaglio dei capitoli)

Descrizione
VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO

ATTO n.	0	Tipo	0	del
Tipo Variazione	0			

"Di cui proposte prec.: totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive"

EU	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Iniziale	Stanziam.	ENTRATE	USCITE	Assestato
U	22400	0	MANUTENZIONE ORDINARIA E GESTIONE DEI BENI IMMOBILI	01.05-1.03.02.09.000	2021	3.500,00	3.500,00	8.600,00	12.100,00	
					2022	Di cui proposte prec. 3.500,00	0,00		3.500,00	
					2023	Di cui proposte prec. 3.500,00	0,00		3.500,00	
					Cassa	Di cui proposte prec. 3.646,40	0,00		3.646,40	
U	48100	0	ASSICURAZIONE IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA (GESTIONE ASSOCIATA)	03.02-1.10.04.01.999	2021	3.800,00	3.800,00	8.600,00	12.246,40	
					2022	Di cui proposte prec. 3.800,00	0,00		2.400,00	
					2023	Di cui proposte prec. 3.800,00	0,00		2.400,00	
					Cassa	Di cui proposte prec. 3.800,00	0,00		2.400,00	
U	71403	0	ACQUISTO LIBRI PER BIBLIOTECA E MATERIALE VARIO PER BIBLIOTECA	05.02-1.03.01.01.002	2021	2.000,00	2.000,00	2.400,00	6.200,00	
					2022	Di cui proposte prec. 2.000,00	0,00		1.500,00	
					2023	Di cui proposte prec. 2.000,00	0,00		2.000,00	
					Cassa	Di cui proposte prec. 4.450,00	0,00		1.500,00	
U	96401	0	ACQUISTO MATERIALE PER MANUTENZIONI STRADALI	10.05-1.03.02.09.000	2021	4.000,00	4.000,00	1.000,00	5.000,00	
					2022	Di cui proposte prec. 4.000,00	0,00		4.000,00	
					2023	Di cui proposte prec. 4.000,00	0,00		4.000,00	
					Cassa	Di cui proposte prec. 6.153,28	0,00		1.000,00	
U	97300	0	MANUTENZIONE AUTOCARRI	10.05-1.03.02.09.001	2021	1.500,00	1.500,00	1.000,00	2.500,00	
					2022	Di cui proposte prec. 1.500,00	0,00		1.500,00	
					2023	Di cui proposte prec. 1.500,00	0,00		1.500,00	
					Cassa	Di cui proposte prec. 1.780,00	0,00		1.000,00	

Comune di Ranzanico

PROP. VARIAZ. NUMERO 2 DEL 14-07-2021
(Dettaglio dei capitoli)

Descrizione

VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO

ATTO n. 0		Tipo 0		del						
Tipo Variazione 0										
E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Iniziale	Stanziamto	ENTRATE	USCITE	Assestato
"Di cui proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive										
U	125206	0	CONTENITORI PER RIFIUTI (sacchetti vicia, bidoncini umido, ecc)	09.03-1.03.02.15.000	2021	Di cui proposte prec. 3.800,00	3.800,00		500,00	4.300,00
					2022	Di cui proposte prec. 3.800,00	3.800,00			3.800,00
					2023	Di cui proposte prec. 3.800,00	3.800,00			3.800,00
					Cassa	Di cui proposte prec. 6.800,00	6.800,00		500,00	7.300,00
U	144800	0	INIZIATIVE IN CAMPO SOCIALE PER FRONTEGGIARE EMERGENZA COVID-19	12.05-1.04.02.02.999	2021	Di cui proposte prec. 10.000,00	10.000,00		-3.600,00	6.400,00
					2022	Di cui proposte prec. 0,00	0,00			0,00
					2023	Di cui proposte prec. 0,00	0,00			0,00
					Cassa	Di cui proposte prec. 10.000,00	10.000,00		-3.600,00	6.400,00
U	147003	0	TRASFERIMENTO PER GESTIONE SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE (S.A.D.) AL CONSORZIO SERVIZI VALCAVALLINA	12.03-1.04.01.02.018	2021	Di cui proposte prec. 8.000,00	8.000,00		1.500,00	9.500,00
					2022	Di cui proposte prec. 8.000,00	8.000,00			8.000,00
					2023	Di cui proposte prec. 8.000,00	8.000,00			8.000,00
					Cassa	Di cui proposte prec. 10.462,20	10.462,20		1.500,00	11.962,20
U	147004	0	TRASFERIMENTO PER GESTIONE SERVIZIO ASSISTENZA EDUCATIVA (S.A.E.) AL CONSORZIO SERVIZI VALCAVALLINA	12.01-1.04.01.02.018	2021	Di cui proposte prec. 20.000,00	20.000,00		-3.500,00	23.500,00
					2022	Di cui proposte prec. 20.000,00	20.000,00			20.000,00
					2023	Di cui proposte prec. 20.000,00	20.000,00			20.000,00
					Cassa	Di cui proposte prec. 28.087,06	28.087,06		3.500,00	31.587,06
U	200601	0	RIQUALIFICAZIONE EX SALA CONSIGLIO	01.02-2.02.01.03.001	2021	Di cui proposte prec. 30.000,00	30.000,00		-30.000,00	0,00
					2022	Di cui proposte prec. 0,00	0,00			0,00
					2023	Di cui proposte prec. 0,00	0,00			0,00
					Cassa	Di cui proposte prec. 30.000,00	30.000,00		-30.000,00	0,00

Comune di Ranzanico

PROP. VARIAZ. NUMERO 2 DEL 14-07-2021
(Dettaglio dei capitoli)

Descrizione
VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO

ATTON. n.	0	tipo	0	del
tipo Variazione	0			

"Di cui proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

EU	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Inziale	Stanziamento	ENTRATE	USCITE	Assesato
U	203800	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI E BENI DEMANIALI	01:05-2:02:01:09:000	2021	61.000,00	61.000,00	-2.000,00	59.000,00	
					2022	56.000,00	56.000,00		56.000,00	
					2023	56.000,00	56.000,00		56.000,00	
					Cassa	96.131,74	96.131,74	-2.000,00	94.131,74	
U	203900	0	ACQUISTO AREA PER ALLARGAMENTO TRATTO VIA LOVERE - LOC. CROTTE	01:05-2:02:02:01:001	2021	25.000,00	25.000,00	-8.000,00	17.000,00	
					2022	0,00	0,00		0,00	
					2023	0,00	0,00		0,00	
					Cassa	25.000,00	25.000,00	-8.000,00	17.000,00	
U	204000	0	MESSA IN SICUREZZA DI STRADE, EDIFICI COMUNALI E PATRIMONIO COMUNALE - L.STABILITA 2019	01:05-2:02:01:09:012	2021	65.000,00	65.000,00	50.000,00	115.000,00	
					2022	50.000,00	50.000,00		50.000,00	
					2023	50.000,00	50.000,00		50.000,00	
					Cassa	77.401,84	77.401,84	50.000,00	127.401,84	
U	204500	0	INSTALLAZIONE TABELLONI INFORMATIVI loc. Ranzanico lago e Villaggio Angela Maria	01:02-2:02:01:07:999	2021	10.000,00	10.000,00	-10.000,00	0,00	
					2022	0,00	0,00		0,00	
					2023	0,00	0,00		0,00	
					Cassa	10.000,00	10.000,00	-10.000,00	0,00	
U	299400	0	SISTEMAZIONE LUNGOLAGO	07:01-2:02:02:02:002	2021	0,00	0,00		0,00	
					2022	80.000,00	80.000,00	-80.000,00	0,00	
					2023	0,00	0,00		0,00	
					Cassa	10.000,00	10.000,00	-80.000,00	0,00	

Comune di Ranzanico

PROP. VARIAZ. NUMERO 2 DEL 14-07-2021 (Dettaglio dei capitoli)

Descrizione

VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO

ATTO n. 0 Tipo 0 del

Tipo Variazione 0

"Di cui proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Iniziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
U	300800	0	REDAZIONE VARIANTE AL P.G.T.	08.01-2.05.99.99.999	2021	Di cui proposte prec. 10.000,00	10.000,00		10.000,00	20.000,00
					2022	Di cui proposte prec. 0,00	0,00			0,00
					2023	Di cui proposte prec. 0,00	0,00			0,00
					Cassa	Di cui proposte prec. 11.404,84	11.404,84		10.000,00	21.404,84
U	302001	0	MESSA IN SICUREZZA VIA CADORNA - INSTALLAZIONE BARRIERE PARAMASSI	09.05-2.02.01.09.014	2021	Di cui proposte prec. 366.000,00	366.000,00		-335.000,00	31.000,00
					2022	Di cui proposte prec. 0,00	0,00			0,00
					2023	Di cui proposte prec. 0,00	0,00			0,00
					Cassa	Di cui proposte prec. 366.000,00	366.000,00		-335.000,00	31.000,00
U	303001	0	RIPRISTINO EFFICIENZA VALLO PARAMASSI E OPERE EX CAVA CARNIDA - VIA DON PEZZOTTA	09.05-2.02.01.09.014	2021	Di cui proposte prec. 71.000,00	71.000,00		-63.300,00	7.700,00
					2022	Di cui proposte prec. 0,00	0,00			0,00
					2023	Di cui proposte prec. 0,00	0,00			0,00
					Cassa	Di cui proposte prec. 71.000,00	71.000,00		-63.300,00	7.700,00
U	309700	0	OPERE STRADALI DI MESSA IN SICUREZZA	10.05-2.02.01.09.012	2021	Di cui proposte prec. 0,00	0,00		30.000,00	30.000,00
					2022	Di cui proposte prec. 0,00	0,00			0,00
					2023	Di cui proposte prec. 0,00	0,00			0,00
					Cassa	Di cui proposte prec. 69.665,50	69.665,50		30.000,00	99.665,50
U	309800	0	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO	10.05-2.02.01.09.012	2021	Di cui proposte prec. 0,00	0,00			0,00
					2022	Di cui proposte prec. 500.000,00	500.000,00		-500.000,00	0,00
					2023	Di cui proposte prec. 0,00	0,00			0,00
					Cassa	Di cui proposte prec. 0,00	0,00			0,00

Comune di Ranzanico

PROP. VARIAZ. NUMERO 2 DEL 14-07-2021
(Dettaglio dei capitoli)

Descrizione

VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO

ATTO n.	0	Tipo	0	del	
Tipo Variazione	0				

"Di cui proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive										
E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Inziale	Stanziamento	ENTRATE	USCITE	Assestato

U	313500	0	COMPLETAMENTO LOTTIZZAZIONE SAN GIORGIO	08:01:2:02:02:01:002	2021	15.000,00	15.000,00		5.500,00	20.500,00
					2022	Di cui proposte prec. 0,00	0,00			0,00
					2023	Di cui proposte prec. 0,00	0,00			0,00
					Cassa	Di cui proposte prec. 15.000,00	15.000,00		5.500,00	20.500,00
U	350100	0	REALIZZAZIONE PARCO INCLUSIVO	06:01:2:02:01:05:999	2021	30.000,00	30.000,00		-30.000,00	0,00
					2022	Di cui proposte prec. 0,00	0,00			0,00
					2023	Di cui proposte prec. 0,00	0,00			0,00
					Cassa	Di cui proposte prec. 30.000,00	30.000,00		-30.000,00	0,00
U	350200	0	REALIZZAZIONE CENTRO SPORTIVO	06:01:2:02:01:09:016	2021	0,00	0,00			0,00
					2022	Di cui proposte prec. 500.000,00	500.000,00		-500.000,00	0,00
					2023	Di cui proposte prec. 0,00	0,00			0,00
					Cassa	Di cui proposte prec. 0,00	0,00			0,00

Comune di Ranzanico

PROP. VARIAZ. NUMERO 2 DEL 14-07-2021
(Dettaglio dei capitoli)

Descrizione

VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO

ATTO n. **0** Tipo **0** del

Tipo Variazione **0**

"Di cui proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Iniziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
-----	----------	------	-------------	---------------	------	----------	---------------	---------	--------	-----------

	Anno	ENTRATE	USCITE	Differenza
SALDI	2021	-358.500,00	-358.500,00	0,00
	2022	-1.080.000,00	-1.080.000,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00
	Cassa	-358.500,00	-358.500,00	0,00

Comune di Ranzanico

PROP. VARIAZ. NUMERO 2 DEL 14-07-2021
(Riepilogo dei movimenti compresi nella variazione)

Descrizione VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO
--

ATTO n. 0 Tipo 0 del
Causale
Tipo Variazione 0

ENTRATE	Anno	Stanziamiento	Maggiori entrate	Minori entrate	Assestato
Fondo iniziale di cassa	Cassa	883.802,48	0,00	0,00	883.802,48
Avanzo di amministrazione	2021	380.696,00	0,00	0,00	380.696,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2021	15.216,05	0,00	0,00	15.216,05
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2021	875.200,00	0,00	0,00	875.200,00
	2022	880.200,00	0,00	0,00	880.200,00
	2023	880.200,00	0,00	0,00	880.200,00
	Cassa	924.194,51	0,00	0,00	924.194,51
Titolo 2: Trasferimenti correnti	2021	67.155,00	21.900,00	0,00	89.055,00
	2022	45.370,00	0,00	0,00	45.370,00
	2023	45.370,00	0,00	0,00	45.370,00
	Cassa	89.380,63	21.900,00	0,00	111.280,63
Titolo 3: Entrate extratributarie	2021	186.050,00	2.400,00	0,00	188.450,00
	2022	185.040,00	0,00	0,00	185.040,00
	2023	185.040,00	0,00	0,00	185.040,00
	Cassa	209.871,77	2.400,00	0,00	212.271,77
Titolo 4: Entrate in conto capitale	2021	617.000,00	50.000,00	432.800,00	234.200,00
	2022	234.000,00	0,00	0,00	234.000,00
	2023	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00
	Cassa	729.402,00	50.000,00	432.800,00	346.602,00
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6: Accensione Prestiti	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	1.080.000,00	0,00	1.080.000,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	99.250,00	0,00	0,00	99.250,00
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	2021	406.500,00	0,00	0,00	406.500,00
	2022	406.500,00	0,00	0,00	406.500,00
	2023	406.500,00	0,00	0,00	406.500,00
	Cassa	408.039,98	0,00	0,00	408.039,98
TOTALE ENTRATE	2021	2.547.817,05	74.300,00	432.800,00	2.189.317,05
	2022	2.831.110,00	0,00	1.080.000,00	1.751.110,00
	2023	1.637.110,00	0,00	0,00	1.637.110,00
	Cassa	3.343.941,37	74.300,00	432.800,00	2.985.441,37

Comune di Ranzanico

PROP. VARIAZ. NUMERO 2 DEL 14-07-2021
 (Riepilogo dei movimenti compresi nella variazione)

USCITE	Anno	Stanziamiento	Maggiori uscite	Minori uscite	Assestato
Disavanzo di amministrazione	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Spese correnti	2021	1.120.317,05	27.900,00	3.600,00	1.144.617,05
	2022	1.067.110,00	0,00	0,00	1.067.110,00
	2023	1.076.010,00	0,00	0,00	1.076.010,00
	Cassa	1.353.098,44	27.900,00	3.600,00	1.377.398,44
Titolo 2: Spese in conto capitale	2021	982.700,00	95.500,00	478.300,00	599.900,00
	2022	1.314.000,00	0,00	1.080.000,00	234.000,00
	2023	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00
	Cassa	1.276.883,42	95.500,00	478.300,00	894.083,42
Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4: Rimborso Prestiti	2021	38.300,00	0,00	0,00	38.300,00
	2022	43.500,00	0,00	0,00	43.500,00
	2023	34.600,00	0,00	0,00	34.600,00
	Cassa	38.300,00	0,00	0,00	38.300,00
Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	2021	406.500,00	0,00	0,00	406.500,00
	2022	406.500,00	0,00	0,00	406.500,00
	2023	406.500,00	0,00	0,00	406.500,00
	Cassa	415.837,06	0,00	0,00	415.837,06
TOTALE USCITE	2021	2.547.817,05	123.400,00	481.900,00	2.189.317,05
	2022	2.831.110,00	0,00	1.080.000,00	1.751.110,00
	2023	1.637.110,00	0,00	0,00	1.637.110,00
	Cassa	3.084.118,92	123.400,00	481.900,00	2.725.618,92

DIFFERENZE (ENTRATE - USCITE)	2021	0,00	-49.100,00	49.100,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	259.822,45	-49.100,00	49.100,00	259.822,45

Comune di Ranzanico Prov. (BG)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**
(solo per gli Enti locali) *
2021 - 2022 - 2023
Singola variazione

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		883.802,48		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	24.300,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	24.300,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) *
2021 - 2022 - 2023
Singola variazione**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		-382.800,00	-1.080.000,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		-382.800,00 0,00	-1.080.000,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) *
2021 - 2022 - 2023
Singola variazione**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-ungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

***SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI
BILANCIO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2021***

Art. 193 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

PREMESSA

La ricognizione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio si colloca, nell'attuale Ordinamento degli Enti Locali, tra gli adempimenti di natura obbligatoria. In tale sede il Consiglio Comunale è chiamato a "fare il punto della situazione" sulla gestione, effettuando valutazioni sull'andamento dell'attività "di bilancio" programmata e sulla sussistenza dei prescritti equilibri finanziari.

Della salvaguardia degli equilibri di bilancio si occupa l'art. 193 del D.Lgs n. 267/2000; essa si concretizza in un'attività di verifica e di riscontro della gestione dell'Ente Locale da svolgere seguendo le procedure contenute nel regolamento di contabilità. All'ente è imposto il rispetto, sia durante la gestione che in occasione di variazioni di bilancio approvate, del pareggio finanziario ed economico complessivo, ivi compresi tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Il Consiglio assume pertanto il ruolo di organo di verifica e di controllo sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio, attraverso la ricognizione e la verifica delle principali risultanze contabili, con l'obiettivo di intervenire tempestivamente ove gli equilibri generali di bilancio risultino intaccati. Il Consiglio Comunale, pertanto, non è mero organo di indirizzo politico-amministrativo; esso deve assolvere alla propria funzione di "garante", vigilando sull'intera attività finanziaria e contabile.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha le seguenti finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire tempestivamente, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a salvaguardare gli equilibri imposti dalla normativa;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali dell'Amministrazione.

La volontà espressa dal legislatore è molto chiara: mantenere un costante rapporto dialettico tra il Consiglio e la Giunta favorendo così un riscontro di metà anno sul grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, verificando altresì che l'attività di gestione non si espanda fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali.

Il motivo per cui è stato scelto il 31 luglio come data per effettuare la prima ricognizione è sintomatico della volontà del legislatore di dare contenuto sostanziale, non solo formale, a questo importante adempimento. In tale data, ferma restando la progressiva realizzazione di entrate e spese, sono infatti disponibili elementi di valutazione determinanti come:

- le informazioni sull'andamento della gestione della competenza e dei residui;
- il risultato del rendiconto precedente (avanzo o disavanzo), essendo già trascorso il termine entro il quale deve essere evaso tale adempimento;
- la possibile presenza di passività relative ad esercizi pregressi non ancora contabilizzate (debiti fuori bilancio).

Con la revisione dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 viene definitivamente abbandonata la verifica sullo stato di attuazione dei programmi; l'adempimento che il Consiglio è chiamato ad affrontare ora si concentra sulla verifica della sussistenza di tutte le condizioni di equilibrio finanziario, al fine della salvaguardia dei principi e dei canoni sanciti dalla contabilità pubblica.

In tale sede, qualora se ne ravvisassero i presupposti, l'Organo consiliare è tenuto ad intervenire, ripristinando le condizioni di equilibrio economico-finanziario ed aggiornando le scelte programmatiche espresse in sede di approvazione del bilancio preventivo.

Dell'intera operazione di verifica è stata redatta la presente relazione che si pone, quale obiettivo, quello di supportare fattivamente l'operato di ciascun Consigliere comunale nell'esercizio delle proprie funzioni di controllo.

Le risultanze contabili riportate nel proseguo della presente relazione sono state rilevate alla data di predisposizione della presente relazione.

Presupposto normativo:

D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

193. Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021: GLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA

OBIETTIVO DELLA VERIFICA: Verificare il rispetto del principio del “pareggio finanziario” e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili vigenti.

Obiettivo preliminare del Consiglio Comunale: verificare che l'attività gestionale condotta sia ispirata ai principi di regolarità contabile disciplinati rigorosamente nell'ambito dell'Ordinamento degli Enti locali.

È noto che il Comune, quale azienda di erogazione, non persegue alcuna finalità di lucro. Ciò è intrinsecamente riconducibile alla natura “istituzionale” di ogni pubblica amministrazione; le risorse a disposizione devono “eticamente” concretizzarsi in servizi al cittadino. Se da un lato non è minimamente ipotizzabile il risparmio forzato e preventivo di risorse, dall'altro non è egualmente ammissibile un consumo superiore alle disponibilità finanziarie effettive. È talvolta convincimento generale che un Comune non abbia vincoli precisi sulla gestione della finanza collettiva. L'adempimento che ci si accinge ad affrontare è la chiara dimostrazione di un regime rigoroso di contingentamento della spesa e di razionalizzazione delle risorse disponibili. Non dimentichiamo che gran parte dei servizi forniti alla cittadinanza ha natura di indispensabilità ed inderogabilità, anche in relazione alla funzione sussidiaria decentrata dagli organi centrali agli enti territoriali; il mancato reperimento di risorse, così come l'improprio impiego delle stesse, determinerebbe un impoverimento finanziario tale da pregiudicare la capacità di un Comune di assolvere al proprio ruolo. Pertanto, l'obiettivo prioritario degli Enti Locali, nell'ambito della propria autonomia di gestione, è quello del rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Pare preliminarmente opportuno analizzare la composizione degli stanziamenti del bilancio, al fine di una miglior comprensione della struttura contabile del bilancio 2021 e delle modalità con cui sono state destinate le risorse.

Il bilancio ufficiale richiede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in titoli. Il totale delle entrate indica l'ammontare complessivo delle risorse impiegate per finanziare i programmi di spesa. Il bilancio di previsione, approvato dal Consiglio Comunale nella formulazione originaria e modificabile, durante la gestione, solo con specifiche variazioni di bilancio, indica gli obiettivi di esercizio ed assegna le corrispondenti risorse per finanziare alcune tipologie di spesa ben definite: la gestione corrente, le spese in c/capitale, i movimenti di fondi e le operazioni da effettuare per conto di terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come una entità autonoma che produce, a sua volta, un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio. Il bilancio complessivo deve comunque risultare in pareggio – circostanza verificabile dall'analisi dei dati contenuti nella tabella seguente:

ENTRATE:	PREVISIONE 2021 (Stanziamenti attuali)
Avanzo di amministrazione	380.696,00
Fondo pluriennale vincolato	15.216,05
Titolo I° - Entrate tributarie	875.200,00
Titolo II° - Trasferimenti correnti	67.155,00
Titolo III° - Entrate extratributarie	186.050,00
Titolo IV° - Entrate in c/capitale	617.000,00
Titolo V° - Entrate da riduzione att. Finanziarie	-
Titolo VI° - Accensione di prestiti	-
Titolo VII° - Anticipazioni da istituto tesoriere	-
Titolo XI° - Entrate per c/terzi e partite di giro	406.500,00
TOTALE ENTRATE	2.547.817,05
SPESE:	PREVISIONE 2021 (Stanziamenti attuali)
Titolo I° - Spese correnti	1.120.317,05
Titolo II° - Spese in conto capitale	982.700,00
Titolo III° - Spese per incremento att. Finanziarie	-
Titolo IV° - Rimborso di prestiti	38.300,00
Titolo V° - Chiusura anticipazioni da ist. tesoriere	-
Titolo VII° - Spese c/terzi e partite di giro	406.500,00
TOTALE SPESE	2.547.817,05

Sulla scorta di quanto sopraesposto, non si ravvisano situazioni di squilibrio nell'ambito della struttura di competenza del bilancio comunale; la programmazione contabile è in linea con i principi generali della contabilità pubblica. Non si ravvisa, pertanto, la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio in relazione agli stanziamenti della competenza.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021: LA GESTIONE DELLE RISORSE E DEGLI IMPIEGHI

OBIETTIVO DELLA VERIFICA: Verificare il regolare andamento della gestione della competenza, con riferimento alle risorse effettivamente acquisite (accertamenti) e degli impieghi attivati (impegni). Verificare il rispetto della funzione autorizzatoria del bilancio e del principio di copertura finanziaria della spesa.

L'equilibrio delle dotazioni di competenza inteso come il corretto rapporto tra le risorse di entrata e gli interventi di spesa viene conservato se il Comune acquisisce i necessari mezzi finanziari. Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti (tributarie, contributi e trasferimenti correnti, extratributarie) è la condizione indispensabile per garantire, in sede di rendiconto, il pareggio della gestione ordinaria. Le spese di funzionamento (spese correnti, rimborso di prestiti) vengono infatti finanziate da questo tipo di entrate, oltre a quelle straordinarie ammesse per legge. Nelle spese in c/capitale (contributi in c/capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione essenziale per attivare l'investimento. Ad un basso tasso di accertamento di queste entrate corrisponderà nel momento della verifica, un limitato stato di impegno delle spese d'investimento.

Da un'analisi delle scritture contabili finanziarie dell'Ente, relativamente alla gestione di competenza, si rilevano le seguenti risultanze, evidenziando che le stesse sono determinate dai movimenti di accertamento e di impegno che ad oggi risultano contabilizzati.

ENTRATE:	PREVISIONE 2021 (Stanziamenti attuali)	ACCERTAMENTI
Avanzo di amministrazione	380.696,00	380.696,00
Fondo pluriennale vincolato	15.216,05	15.216,05
Titolo I° - Entrate tributarie	875.200,00	838.523,12
Titolo II° - Trasferimenti correnti	67.155,00	27.550,98
Titolo III° - Entrate extratributarie	186.050,00	69.866,63
Titolo IV° - Entrate in c/capitale	617.000,00	63.492,93
Titolo VI° - Accensione di prestiti	-	-
Titolo VII° - Anticipazioni Tesoriere	-	-
Titolo XI° - Entrate c/terzi e part. Gir	406.500,00	108.842,84
TOTALE ENTRATE	2.547.817,05	1.504.188,55
SPESE:	PREVISIONE 2021 (Stanziamenti attuali)	IMPEGNI
Titolo I° - Spese correnti	1.120.317,05	589.257,48
Titolo II° - Spese in conto capitale	982.700,00	101.200,64
Titolo IV° - Rimborso di prestiti	38.300,00	38.275,00
Titolo V° - Chiusura Ant. Tesoriere	-	-
Titolo VII° - Spese c/terzi e part. Gir	406.500,00	108.842,84
TOTALE SPESE	2.547.817,05	837.575,96

L'analisi delle risultanze del bilancio di competenza consente di valutare se la gestione è nel complesso equilibrata e se la medesima è avvenuta nel rispetto dei principi e delle regole proprie della contabilità pubblica.

Infatti, è la gestione della competenza che permette di valutare come, e soprattutto in che misura, vengono utilizzate le risorse a disposizione; è inoltre possibile verificare se l'acquisizione degli impegni di spesa è avvenuta in presenza della prescritta copertura finanziaria

Valutando i singoli bilanci della competenza si rileva quanto segue:

GESTIONE CORRENTE

ENTRATE:	PREVISIONE 2021 (Stanzamenti attuali)	ACCERTAMENTI
Avanzo di amministrazione	14.996,00	14.996,00
Fondo pluriennale vincolato	15.216,05	15.216,05
Titolo I° - Entrate tributarie	875.200,00	838.523,12
Titolo II° - Trasferimenti correnti	67.155,00	27.550,98
Titolo III° - Entrate extratributarie	186.050,00	69.866,63
TOTALE ENTRATE	1.158.617,05	966.152,78
SPESE:	PREVISIONE 2021 (Stanzamenti attuali)	IMPEGNI
Titolo I° - Spese correnti	1.120.317,05	589.257,48
Titolo VI° - Rimborso di prestiti	38.300,00	38.275,00
TOTALE SPESE	1.158.617,05	627.532,48

Il bilancio di parte corrente individua le risorse destinate a coprire le spese correnti e le quote di capitale di ammortamento dei mutui. Nel bilancio dell'ente le spese correnti e le quote di capitale di ammortamento di mutui vengono finanziate con entrate correnti; per tali finalità non è previsto il ricorso ai proventi dei permessi di costruire, pur essendo una facoltà prevista dalla vigente normativa.

GESTIONE INVESTIMENTI

ENTRATE:	PREVISIONE 2021 (Stanzamenti attuali)	ACCERTAMENTI
Avanzo di amministrazione	365.700,00	365.700,00
Fondo pluriennale vincolato	-	-
Titolo IV° - Entrate in c/capitale	617.000,00	63.492,93
Titolo VI° - Accensione di prestiti	-	-
TOTALE ENTRATE	982.700,00	429.192,93
SPESE:	PREVISIONE 2021 (Stanzamenti attuali)	IMPEGNI
Titolo II° - Spese in conto capitale	982.700,00	101.200,64
TOTALE SPESE	982.700,00	101.200,64

MOVIMENTI DI FONDI

ENTRATE:	PREVISIONE 2021 (Stanzamenti attuali)	ACCERTAMENTI
Titolo V° - Anticipazioni da istituto tesoriere	-	-
TOTALE ENTRATE	-	-
SPESE:	PREVISIONE 2021 (Stanzamenti attuali)	IMPEGNI
Titolo V° - Chiusura anticipazioni da istituto teso	-	-
TOTALE SPESE	-	-

Il comparto dei “movimenti di fondi”, nella realtà dell’ente, comprende unicamente l’anticipazione di tesoreria; non sono previste movimentazioni riconducibili al sistema dei crediti.

PARTITE DI GIRO

ENTRATE:	PREVISIONE 2021 (Stanzamenti attuali)	ACCERTAMENTI
Titolo XI° - Entrate per c/terzi e partite di giro	406.500,00	108.842,84
TOTALE ENTRATE	406.500,00	108.842,84
SPESE:	PREVISIONE 2021 (Stanzamenti attuali)	IMPEGNI
Titolo VII° - Spese per c/terzi e partite di giro	406.500,00	108.842,84
TOTALE SPESE	406.500,00	108.842,84

L’analisi distinta dei singoli bilanci della competenza evidenzia chiaramente come l’avvio dei singoli programmi di spesa sia stato effettuato in relazione a risorse effettivamente accertate, garantendo in tal modo la copertura finanziaria e la corretta utilizzazione delle disponibilità.

La gestione finanziaria è ispirata a criteri di prudenza e buon andamento: le risorse finanziano debitamente gli interventi correlati, nel massimo rispetto dei vincoli sanciti dall'Ordinamento.

Sulla scorta dei dati soprariportati è possibile dedurre che:

- Il bilancio di previsione è stato approvato nel rispetto dei principi generali di contabilità pubblica che tendono a perseguire il pareggio generale fra risorse ed impieghi;
- L'impiego generale delle risorse è stato effettuato nel rispetto del principio di equilibrio economico sancito dall'art. 162, comma 6 del D.Lgs. 267/2000 e dei vincoli generali di destinazione delle entrate;
- Le singole gestioni della competenza sono in pareggio e non determinano, a priori, risparmi o consumo di risorse in misura superiore alle disponibilità effettive.

La "fotografia" alla data odierna evidenzia una situazione ancora parziale; sono, infatti, in corso di acquisizione ulteriori atti accertativi di entrate ed impegni di spesa.

Al fine di consentire l'ottimale interpretazione delle risultanze contabili sopra riportate, si precisa quanto segue:

- sul fronte delle entrate tributarie si rileva che, ad oggi, è stata incassata solo una parte degli acconti per IMU. L'esercizio 2021 ha visto la conferma delle tariffe e delle aliquote; conseguentemente il gettito effettivo per detti tributi sarà verosimilmente pari al gettito contabilizzato nell'anno precedente;
- sul fronte TARI le scadenze per l'effettuazione dei versamenti sono state fissate al 31.07.2021 e 16.12.2021; alla data attuale i relativi accertamenti sono stati definiti in relazione all'entità delle bollettazioni predisposte e postalizzate;
- i trasferimenti correnti sono stati accertati ad avvenuta acquisizione del relativo provvedimento di concessione o contestualmente all'avvenuta erogazione degli stessi;
- il dato relativo agli accertamenti delle entrate extratributarie è in continua evoluzione; la verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate avviene in maniera puntuale sulla base di idonea documentazione giuridico-contabile quali ruoli, contratti, richieste di pagamento;
- le sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada sono contabilizzate in funzione delle effettive riscossioni;
- le entrate derivanti dalla gestione dei beni comunali, quali locazioni e concessioni, sono state accertate in base alla maturazione delle scadenze previste per l'effettuazione dei pagamenti;
- le entrate derivanti da interessi attivi sono state accertate in funzione dell'esigibilità maturata in corso dell'anno;
- l'attivazione degli impegni di spesa finanziati con le entrate derivanti dal titolo IV vengono assunti solo ad effettivo accertamento delle correlate provviste straordinarie. Le entrate derivanti da concessioni edilizie sono state accertate in funzione del relativo incasso;
- ad oggi non è stata attivata l'anticipazione di tesoreria; non vi sono pertanto contabilizzazioni a tale titolo nel bilancio comunale;
- le spese correnti sono state impegnate in funzione delle effettive esigenze dei servizi comunali, tenuto conto delle risorse complessivamente disponibili. Le spese di personale vengono imputate progressivamente su base mensile, in funzione dell'effettiva erogazione degli emolumenti. Ad oggi la spesa dei mutui in ammortamento è stata imputata sulla base delle rate pagate;
- ad oggi non sono stati disposti prelievi dal fondo di riserva;
- i servizi conto terzi mantengono la prescritta equivalenza contabile.

LA GESTIONE DEI RESIDUI DI ANNI PRECEDENTI

OBIETTIVO DELLA VERIFICA: Verificare il regolare andamento della gestione dei residui, al fine di scongiurare la possibilità di squilibri derivanti *in primis* dalla sopravvenuta insussistenza o inesigibilità di crediti afferenti esercizi precedenti.

Il vigente ordinamento contabile degli Enti Locali – D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 definisce:

- “residui attivi” le somme accertate e non riscosse entro il termine dell’esercizio. Sono mantenute tra i residui dell’esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l’ente locale creditore della correlativa entrata, esigibile nell’esercizio, secondo i principi applicati della contabilità finanziaria;
- “residui passivi” le somme impegnate e non pagate entro il termine dell’esercizio. È vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ritualmente.

L’art. 228, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 disciplina l’operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi - attività obbligatoria propedeutica alla formazione del rendiconto; tale operazione, consiste nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio.

Tale operazione non deve intendersi limitata alla fase di predisposizione dei documenti di rendicontazione finanziaria; non si possono infatti escludere, dal momento dell’insorgenza di una entrata o di una spesa fino al momento dell’effettiva riscossione o pagamento, situazioni che possano determinare economie o diseconomie sopravvenute rispetto alla previsione originaria; ciò giustifica la necessità di un costante monitoraggio di tali residui, al fine di prevenire situazioni in grado di arrecare pregiudizio alla gestione e di sovvertire i risultati di amministrazione. Il monitoraggio sulla gestione dei residui è prerogativa quotidiana di tutti i Responsabili di Servizio.

La gestione dei residui è sotto controllo: i residui attivi e passivi vengono puntualmente monitorati e riaccertati in funzione dell’andamento gestionale. Ad oggi, anche in relazione al recente riaccertamento, non si è a conoscenza di situazioni di sopravvenuta inesigibilità di residui attivi.

In ogni caso, l’analisi effettuata consente di affermare che le attuali risultanze non fanno presagire od emergere situazioni sostanziali di potenziale disavanzo.

La gestione dei residui attivi e passivi alla data odierna evidenzia quanto segue:

1) Residui attivi:

• <u>Residui attivi da rendiconto</u>	€ 308.233,89
• <u>Residui attivi incassati alla data odierna</u>	€ 216.472,55
• <u>Residui attivi rimanenti</u>	€ 91.761,34
• Insussistenze passive rilevate successivamente	€ 0,00
• Sopravvenienze attive rilevate successivamente	€ 0,00

2) Residui passivi:

• <u>Residui passivi da rendiconto</u>	€ 554.266,87
• <u>Residui passivi pagati alla data odierna</u>	€ 360.833,82
• <u>Residui passivi rimanenti</u>	€ 193.433,05
• Insussistenze attive rilevate successivamente	€ 0,00

I Responsabili di servizio non hanno segnalato posizioni creditorie in situazioni di dubbia esigibilità o da ritenersi definitivamente inesigibili, fermo restando che per le entrate pregresse sono state attivate – ove necessario - le procedure di riscossione coattiva; non si è a conoscenza di situazioni di inesigibilità sopravvenuta di residui; non si ravvisa, pertanto la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio in tal senso.

I DEBITI FUORI BILANCIO

OBIETTIVO DELLA VERIFICA: Verificare l'eventuale sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000.

L'operazione di riequilibrio consiste nella verifica dell'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio, riconoscibili ai sensi dell'art. 194 - comma 1 del T.U.E.L.

Il debito fuori bilancio, come suggerisce la stessa definizione, è un evento che si concretizza quando il procedimento di spesa si discosta dal proprio archetipo normativo, determinando la menomazione di uno o più principi ordinamentali previsti a presidio della struttura del bilancio di esercizio e della sua corretta utilizzazione.

Il medesimo art. 194 stabilisce che i debiti fuori bilancio riconoscibili e finanziabili dal Comune sono esclusivamente:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Dall'analisi effettuata all'interno dei singoli servizi comunali, sulla scorta delle attestazioni fornite dai Responsabili di servizio, si rileva l'inesistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non si ravvisa, pertanto, la necessità di adottare provvedimenti in tal senso.

**IL RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE
ACCERTATO PER L'ESERCIZIO 2020**

OBIETTIVO DELLA VERIFICA: Verificare l'inesistenza di disavanzi di amministrazione da ripianare.

Non esiste disavanzo di amministrazione da ripianare: l'esercizio finanziario 2020 ha chiuso infatti con l'accertamento di avanzo di amministrazione di complessivi € 622.553,45, di cui € 137.938,73 fondi accantonati, € 12.324,42 fondi vincolati, € 33.548,49 fondi destinati agli investimenti ed € 438.741,81 fondi liberi.

Le attuali risultanze contabili non fanno prevedere una situazione di squilibrio e si esclude pertanto a priori la possibilità di disavanzo emergente di gestione e/o amministrazione.

Alla luce degli attuali dati contabili si rileva quanto segue:

A) Avanzo di amm.ne applicato al bilancio 2021	380.696,00
B) FPV stanziato 2021	15.216,05
C) Accertamenti di competenza	1.108.276,50
D) Impegni di competenza	809.225,96
E) Avanzo della competenza (A+B+C-D)	694.962,59
F) Economie sui residui passivi	0,00
G) Avanzo 2020 non applicato	241.857,45
H) Avanzo di amministrazione 2021 attuale (E+F+G)	936.820,04
a detrarre: FPV esercizi futuri	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021	936.820,04

Non si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti di riequilibrio in tal senso.

**ESERCIZIO FINANZIARIO 2021:
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

OBIETTIVO DELLA VERIFICA: Verificare il rispetto della normativa introdotta dal D.Lgs. 118/2011 e dai connessi principi contabili, attestando la congruità della previsione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto al fabbisogno di svalutazione dei crediti.

I vigenti principi contabili prescrivono l'obbligo di accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione.

A fronte di detti crediti è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'ammontare del fondo è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni.

In occasione della verifica degli equilibri è fatto obbligo ai Comuni di adottare le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Alla data odierna si rileva quanto segue:

- fra i fondi accantonati dell'avanzo di amministrazione 2020, così come rideterminato per effetto dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, risulta accantonata la somma di € 14.923,38 a fronte di residui attivi di dubbia esigibilità; la stima di detto accantonamento è stata effettuata in relazione al valore complessivo dei residui medesimi;
- fra le postazioni del bilancio corrente risulta accantonata la somma di € 17.965,00 determinata in funzione dei criteri contemplati dai vigenti principi contabili; l'approvazione del Bilancio 2021/2023 e l'assenza di elementi sopravvenuti di valutazione relativi all'esigibilità dei crediti non rendono ad oggi necessario il riconteggio degli stanziamenti.

Non si ravvisa, pertanto, la necessità di adottare provvedimenti in tal senso, ritenendo che gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità operati alla data odierna siano rispondenti alle prescrizioni dei vigenti principi contabili.

LA GESTIONE PROSPETTICA 2021

OBIETTIVO DELLA VERIFICA: Verificare che le esigenze gestionali emerse nel corso dell'esercizio 2021 ed in via di recepimento negli strumenti di bilancio siano correlate ad un corrispondente volume adeguato di risorse.

L'operazione di ricognizione degli equilibri di Bilancio è altresì momento di verifica dei fabbisogni gestionali dei singoli settori.

Benché detti fabbisogni non determinino la necessità di riequilibrio della gestione è bene evidenziarne l'impatto sotto il profilo finanziario, dal momento che le nuove necessità di spesa dovranno trovare corrispondente fattibilità finanziaria nell'ambito degli strumenti di programmazione contabile.

Si determina in tal modo la gestione prospettica dell'Ente che, come già evidenziato, dovrà essere calibrata al volume di risorse complessivamente disponibili.

Dall'analisi delle proposte di variazione pervenute alla data odierna si rilevano le seguenti risultanze:

ENTRATE:	PREVISIONE 2021 (Stanziamenti attuali)	STANZIAMENTO PROSPETTICO	DIFFERENZA
Avanzo di amministrazione	380.696,00	380.696,00	-
Fondo pluriennale vincolato	15.216,05	15.216,05	-
Titolo I° - Entrate tributarie	875.200,00	875.200,00	-
Titolo II° - Trasferimenti correnti	67.155,00	89.055,00	21.900,00
Titolo III° - Entrate extratributarie	186.050,00	188.450,00	2.400,00
Titolo IV° - Entrate in c/capitale	617.000,00	234.200,00	- 382.800,00
Titolo VI° - Accensione di prestiti	-		-
Titolo VII° - Anticipazione tesoriere	-		-
Titolo IX° - Entrate c/terzi e part. Giro	406.500,00	406.500,00	-
TOTALE ENTRATE	2.547.817,05	2.189.317,05	- 358.500,00
SPESE:	PREVISIONE 2021 (Stanziamenti attuali)	STANZIAMENTO PROSPETTICO	DIFFERENZA
Titolo I° - Spese correnti	1.120.317,05	1.144.617,05	24.300,00
Titolo II° - Spese in conto capitale	982.700,00	599.900,00	- 382.800,00
Titolo IV° - Rimborso di prestiti	38.300,00	38.300,00	-
Titolo V° - Chiusura anticipazione tesoriere	-		-
Titolo VII° - Spese c/terzi e partite di giro	406.500,00	406.500,00	-
TOTALE SPESE	2.547.817,05	2.189.317,05	- 358.500,00

Anche la gestione prospettica riconferma la propensione del bilancio comunale al perseguimento dell'equilibrio finanziario.

Non si ravvisa, pertanto, la necessità di adottare provvedimenti in tal senso.

ADEMPIMENTI DI VERIFICA CONTABILE E FINANZIARIA

Il Servizio Finanziario del Comune e l'Organo di Revisione economico-finanziaria hanno garantito la costante supervisione e monitoraggio in ordine allo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese ed al persistere degli equilibri di bilancio, al fine di individuare con tempestività eventuali situazioni di pregiudizio all'andamento delle finanze comunali.

In ottemperanza alle vigenti disposizioni normative e regolamentari si è proceduto:

- con cadenza trimestrale, alla verifica ordinaria di cassa (Tesoriere ed altri agenti contabili);
- alla richiesta di pareri specifici per le materie specificatamente previste all'art. 239 del D.Lgs. 267/2000.

Il Comune, quale ente con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, ha affidato le funzioni di revisione economico-finanziaria ad un revisore unico (art. 234 del D. Lgs. 267/2000). Dette funzioni sono attualmente svolte dal Rag. Giovanni Cavadini.

VALUTAZIONI FINALI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2021 E DIRETTIVE AI RESPONSABILI DI SERVIZIO

Completata la verifica sulla gestione tecnico-contabile, si riepilogano gli aspetti salienti della verifica effettuata:

La **gestione di competenza** è equilibrata: gli accertamenti di entrata sono stati contabilizzati secondo criteri di veridicità, attendibilità e prudenza, nel pieno rispetto delle prescrizioni sancite dalla vigente normativa in materia; gli impegni di spesa sono stati assunti nel rigoroso rispetto dei principi generali di “copertura finanziaria” e di tutte le disposizioni stabilite dalla vigente normativa; sono stati altresì rispettati tutti i vincoli derivanti dal realizzo di entrate a specifica destinazione e le prescrizioni generali dei vigenti principi contabili.

Non si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione di competenza.

La **gestione di cassa** non desta preoccupazioni: esiste una buona giacenza di tesoreria, la gestione dei flussi di entrata e di spesa ha consentito di fronteggiare adeguatamente le esigenze “monetarie” senza dover in alcun modo attingere alle anticipazioni di cassa.

Non si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione di cassa.

La **gestione dei residui** è sotto controllo: i residui attivi e passivi vengono puntualmente monitorati e riaccertati in funzione dell'andamento gestionale. Non si è a conoscenza di situazioni di inesigibilità conclamata dei residui. Tuttavia, valutata l'attuale congiuntura economica, particolare attenzione dovrà essere prestata – anche nel proseguo dell'esercizio - all'andamento dei residui attivi correnti. In ogni caso, l'analisi effettuata consente di affermare che le attuali risultanze non fanno presagire od emergere situazioni sostanziali di potenziale disavanzo determinato dalla gestione dei residui.

Non si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione dei residui.

Per quanto concerne i **debiti fuori bilancio** si evidenzia che, alla data attuale, non è stata rilevata la sussistenza di passività latenti da riconoscere e finanziare.

Non si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti di riequilibrio in tal senso.

Non esiste **disavanzo di amministrazione** da ripianare: l'esercizio finanziario 2020 ha chiuso in avanzo di amministrazione.

Anche le attuali risultanze contabili non fanno prevedere una situazione di squilibrio e si esclude pertanto a priori la possibilità di disavanzo emergente di gestione e/o amministrazione.

Non si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti di riequilibrio in tal senso.

Lo **sviluppo prospettico delle entrate e delle spese** riconferma la propensione del bilancio comunale al perseguimento delle fisiologiche condizioni di equilibrio

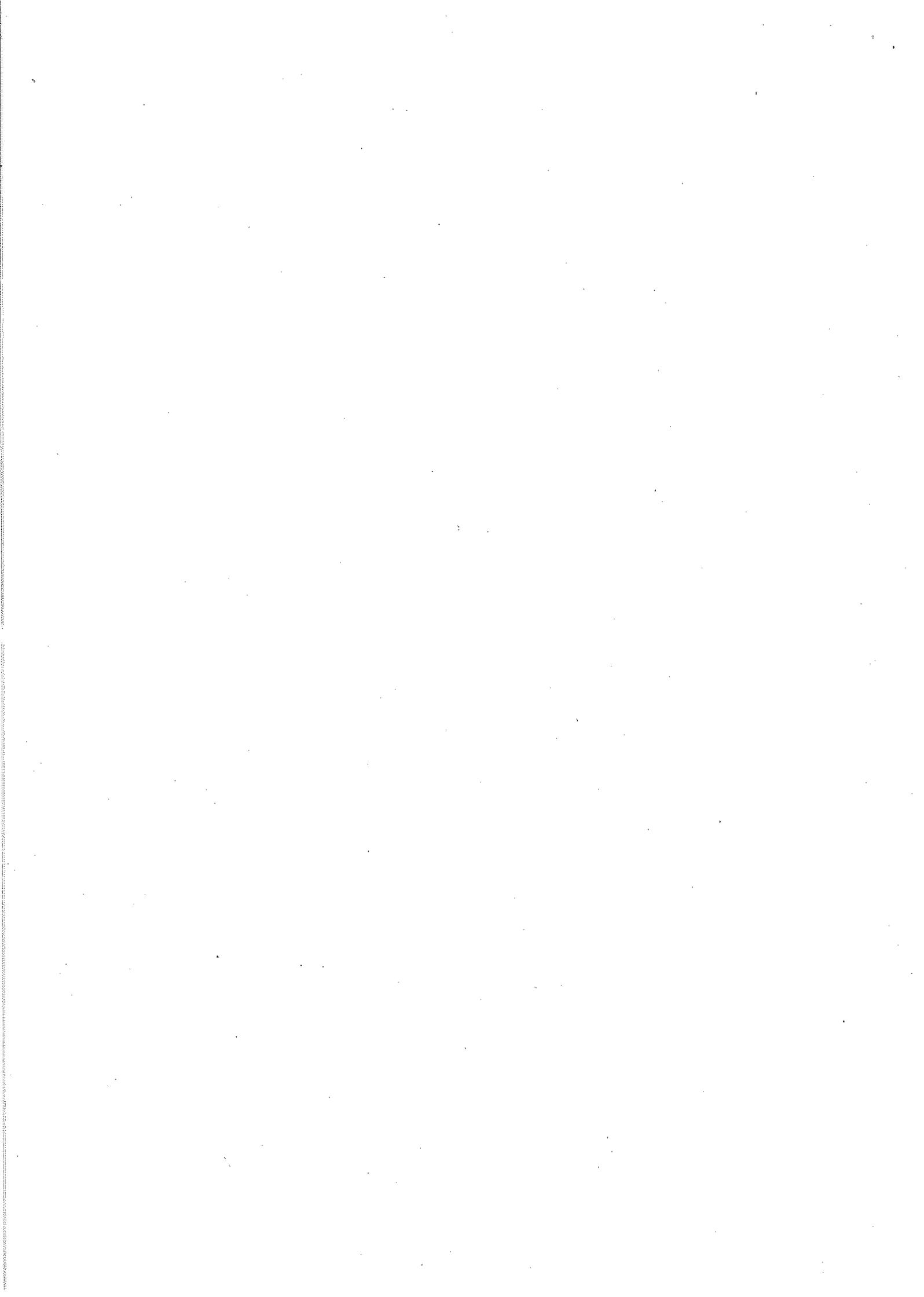
Non si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti di riequilibrio in tal senso.

La verifica contabile ha pertanto evidenziato elementi di equilibrio; fermo restando l'obbligo di monitoraggio costante sulle risultanze contabili, non si rileva ad oggi la necessità di attivare operazioni straordinarie di riequilibrio.

Il Consiglio Comunale, in questa sede, ne deve debitamente prendere atto.

È tuttavia prerogativa di tutti i Responsabili di servizio:

- vigilare attentamente sulla gestione al fine di prevenire la formazione di fenomeni di pregiudizio alle finanze del Comune;
- adoperarsi affinché le entrate iscritte in bilancio si traducano in riscossioni effettive attivando tempestivamente, ove necessario, le procedure per la riscossione coattiva dei crediti giuridicamente maturati;
- segnalare tempestivamente al Responsabile del Servizio Finanziario eventuali situazioni di squilibrio sopravvenute e non previste;
- garantire l'applicazione delle direttive e dei vincoli contenuti nelle disposizioni di finanza pubblica.



Rag. Giovanni Cavadini
Ragioniere
Revisore Legale dei Conti

Comune di Ranzanico (BG)
Prot. 0002747 / A
del 23-07-2021
Ore 14:30:05 Class. 5



COMUNE DI RANZANICO
PROVINCIA DI BERGAMO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale NR. 42 del 20/07/2021	Oggetto: Parere su assestamento generale del bilancio di previsione anno 2021-2022-2023 e salvaguardia equilibri di bilancio -
---	---

Il Revisore Rag. Giovanni Cavadini nominato ai sensi dell'art. 234 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267,

Vista la proposta di deliberazione sottoposta al revisore dei conti relativa all'assestamento generale del bilancio di previsione anno 2021/2022/2023 e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Richiamata la delibera consiliare n.08 del 18.03.2021, relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2021/2022/2023;

Richiamata la delibera consiliare n. 02 del 18.03.2021, relativa all'approvazione rendiconto 2020;

Visti gli articoli 175 e 193 del d.lgs. 267/2000;

Visto il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al dlgs.118/2011;

Visti il principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;

Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

Premesso che:

a) l'art. 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che:

"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

b) l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo



consigliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
 - *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo”.*
- c) il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;
- d) il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che *al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede “vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione”*;

Rilevato che:

- 1) permangono gli equilibri generali di bilancio pur rendendosi necessarie variazioni al bilancio di previsione 2021-2022-2023, che rispettano gli equilibri di bilancio;
- 2) non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2020;
- 3) la gestione di competenza rispetta le condizioni di equilibrio;
- 4) la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;

Rag. Giovanni Cavadini
Ragioniere
Revisore Legale dei Conti



- 5) sono rispettate le disposizioni dell'art.1, comma 557 della legge 27/12/2006 n.296 e successive modificazioni;
- 6) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE in merito alla deliberazione in oggetto.

Erba 20/07/2021

Il Revisore: Rag. Giovanni Cavadini

GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA
RINNOVAMENTO per RANZANICO

DICHIARAZIONE DI VOTO SUL PUNTO 1 DELL'O.d.G. Consiglio Comunale del 29 Luglio 2021

Esprimiamo il nostro voto **CONTRARIO** alla Variazione di Assestamento Generale del BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 per i seguenti motivi:

con nostra lettera del 31 Marzo 2021 avevamo fatto presente che alle Missioni 6,7,10 del Bilancio di Previsione erano stati previsti 3 mutui per complessivi € 1.080.000,00 per finanziare la realizzazione della palestra, del relativo parcheggio e della sistemazione del lungolago in assenza di qualsiasi progetto, senza indicarne il piano di ammortamento e senza aver inserito nel DUP e nel POP le suddette opere, così come previsto dalla legge.

In data 15 aprile il Sindaco risponde alla nostra osservazione che "la documentazione a disposizione degli organi comunali è rappresentata da sole lettere di intenti e allo sviluppo di precisa progettazione allo stato solo in fase embrionale" e ribadisce che l'operato del Consiglio è legittimo e non necessita di nessuna variazione immediata.

Con nostra lettera del 20 Aprile 2021, contestiamo le affermazioni del Sindaco e richiediamo di avere copia degli elaborati (lettere di intenti, progetto in fase embrionale, ecc.).

In data 4 Giugno 2021 il Sindaco ci scrive che non risulta agli atti dell'Ente nessuna documentazione ufficiale relativa a quanto erroneamente indicato nella precedente risposta dove aveva dichiarato, falsamente, di essere in possesso delle fantomatiche lettere di intenti e di un preciso progetto ancorchè in fase embrionale".

La conseguenza di questo comportamento, a dir poco disdicevole, lo ha costretto, all'interno della Variazione di Assestamento Generale del Bilancio di Previsione 2021/2023, 1° punto all'O.d.G. del Consiglio, a stralciare gli importi del mutuo previsto per il finanziamento delle opere sopra citate come da noi ripetutamente sollecitato, accogliendo, obtorto collo, le nostre osservazioni.

Tutto ciò premesso, riteniamo che la vicenda meriti la dovuta memoria negli atti del Consiglio Comunale.

Sergio Buelli
Capo Gruppo del Gruppo Consiliare
"RINNOVAMENTO PER RANZANICO"



Ranzanico, 29 Luglio 2021



IL PRESIDENTE
RENATO FRERI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. FRANCESCO BERGAMELLI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che questa deliberazione ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e della Legge 69/2009 e s.m.i. è stata pubblicata all'albo pretorio on line (sito web:) il giorno 04-08-2021 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 04-08-2021 al 19-08-2021, per delega del Segretario Comunale ai sensi del prot. 439 del 02.02.2017 ovvero 1418 del 8.4.2021.

Li, 04-08-2021

IL FUNZIONARIO INCARICATO

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione pubblicata all'albo pretorio on line in data 04-08-2021 è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma IV della Legge n.267/00.

Li, 15-08-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. FRANCESCO BERGAMELLI

